

SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE (LM41)

(Università degli Studi)

Insegnamento Storia delle istituzioni del territorio

GenCod A006590

Docente titolare Alessandro ISONI

Insegnamento Storia delle istituzioni del territorio **Anno di corso** 2

Insegnamento in inglese History of the local institutions **Lingua** ITALIANO

Settore disciplinare SPS/03

Percorso Sviluppo territoriale e innovazione sociale

Corso di studi di riferimento SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE

Tipo corso di studi Laurea Magistrale

Sede

Crediti 6.0

Periodo Primo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0 **Tipo esame** Orale

Per immatricolati nel 2021/2022

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2022/2023

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si propone di analizzare il ruolo svolto da pubblici poteri in Italia nelle vicende economiche. In particolare, si analizzeranno le dinamiche storiche che hanno portato alla formazione di un divario tra il Nord e il Sud dell'Italia, attraverso un'analisi costituzionale delle politiche introdotte per cercare di ovviare a tale situazione. A tal fine, accanto ai dati economici analizzati in prospettiva storica, si terranno presenti anche le riflessioni sviluppate da numerosi autori sulla Questione

PREREQUISITI

Lo studente deve conoscere i caratteri generali della storia dell'Italia contemporanea, in particolare le vicende risorgimentali e la politica economica adottata durante le varie fasi dell'esperienza costituzionale unitaria.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione.

Il corso si propone di favorire la conoscenza delle politiche pubbliche adottate in Italia per ovviare al divario Nord-Sud. Al termine del corso, le studentesse e gli studenti saranno in grado di comprendere come si sono sviluppate le strategie volte a colmare le differenze di reddito, istruzione e servizi sociali tra le aree del Nord e il Mezzogiorno d'Italia

Capacità di applicare conoscenze e comprensione.

Al termine del corso, le studentesse e gli studenti avranno la capacità di muoversi con agilità nella ricca panoplia di strategie e misure poste in campo nell'ambito delle politiche finalizzate a colmare il divario tra le diverse aree del paese, muovendosi così con disinvoltura tra concetti quali: costituzione economica, intervento straordinario, politiche di coesione, Stato interventista, centri e periferie, aggiustamento strutturale, Unione europea e così via.

Autonomia di giudizio.

Studenti e studentesse matureranno una capacità di giudizio autonoma sul ruolo dei pubblici poteri – infrastatali, statali e ultrastatali – così da potersi candidare poi ad elaborare autonomamente proposte di intervento e ambiti inediti su cui operare.

Abilità comunicative.

Il corso si propone di fornire a studenti e studentesse il lessico adeguato a comprendere e comunicare la storia dell'unificazione italiana usando come lente le politiche di intervento dei pubblici poteri nell'economia.

Capacità di apprendimento.

Le capacità di apprendimento verranno favorite dalle lezioni di didattica frontale, durante le quali si forniranno le coordinate storico-giuridiche ed istituzionali delle varie linee di intervento sviluppate nel corso di oltre un secolo e mezzo dai poteri pubblici italiani ed europei.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, lettura e commento in classe di brani tratti dalla ricca biblioteca meridionalista.

MODALITA' D'ESAME

L'esame di svolgerà in forma orale, mediante un dialogo con gli studenti utile a valutare il grado di comprensione dei fenomeni oggetto di studio, insieme alla capacità di collocare i fatti nel tempo e a fornirne le molteplici spiegazioni

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Il programma del corso non prevede alcuna differenza tra studenti frequentanti e non frequentanti.

Ricevimento studenti e laureandi:

Il ricevimento avverrà alla fine delle lezioni durante il semestre in cui sono previsti i corsi, mentre nel resto dell'anno previo appuntamento con il docente, scrivendo al seguente indirizzo email: alessandro.isoni@unisalento.it

PROGRAMMA ESTESO

Il programma prevede lo studio dei seguenti argomenti:

- Il concetto di costituzione economica
- Centri e periferie: teorie
- Le radici del divario regionale italiano: 1861-1952
- La convergenza mancata 1952-1992
- Lo sviluppo regionale nell'Europa del Novecento
- Regioni ed integrazione europea.
- Globalizzazione, terzizzazione, disuguaglianze
- Le regioni italiane nel XXI secolo nel più generale declino dell'Italia
- La struttura produttiva del Mezzogiorno
- L'intervento pubblico nell'Italia del XXI secolo

Le politiche di coesione territoriale 1992-2020

TESTI DI RIFERIMENTO

G. Viesti, *Centri e periferie. Europa, Italia, Mezzogiorno dal XX al XXI secolo*, Laterza, Bari, 2021, obbligatorio per tutti.

Più un testo a scelta tra i seguenti:

- E. Felice, *Perché il Sud è rimasto indietro*, Il Mulino, Bologna, 2016
- E. Felice, *Ascesa e declino. Storia economica d'Italia*, Il Mulino, Bologna 2018
- G. Coco, A. Lepore (a cura di), *Il risveglio del Mezzogiorno. Nuove politiche per lo sviluppo*, Laterza, Roma-Bari 2018.